

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Corso: PIANI CLINICI INTEGRATI

Percorso: CHIRURGIA

Anno di corso: II ANNO

Periodo di erogazione: 1° SEMESTRE

Crediti: 26 CFU

Modulo	Settore	Des. SSD/Modulo	Cognome	Nome	CFU docente	Ore frontali docente	Coordi natore corso
COMUNE	BIO/09	Fisiologia	Fesce	Riccardo	2,00	24,00	X
	MED/06	Oncologia medica	Rimassa/ Zucali/De Sanctis		2,00	24,00	
CHIRURGIA I	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	Massazza	Giuseppe	0,50	6,00	
	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	Gatti	Roberto	1,50	18,00	
	MED/41	Anestesiologia	Greco	Massimiliano	2,00	24,00	X
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Mancin	Stefano	1,00	12,00	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Rolfo	Monica	1,00	12,00	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Iadaluca	Antonio	1,00	12,00	

CHIRURGIA II	MED/1 8	Chirurgia generale	Capretti	Giovanni Luigi	0,50	6,00	X
	MED/1 8	Chirurgia generale	Nappo	Gennaro	0,50	6,00	X
	MED/1 8	Chirurgia generale	Buffi	Nicolò Maria	0,50	6,00	
	MED/1 8	Chirurgia generale	Di Simone	Nicoletta	0,50	6,00	
	MED/1 8	Chirurgia generale	Hassan	Cesare	0,50	6,00	
	MED/1 8	Chirurgia generale	Loppini	Mattia	0,50	6,00	
	MED/1 8	Chirurgia generale	Mangiameli	Giuseppe	0,50	6,00	X
	MED/1 8	Chirurgia generale	Maselli	Roberta	0,50	6,00	
	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Binda	Filippo	3,00	36,00	
	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Boasi	Nadia	1,00	12,00	
CHIRURGIA III	MED/2 7	Neurochirurgia	Riva	Marco	1,00	12,00	X
	MED/2 7	Neurochirurgia	Cannizzaro	Delia	1,00	12,00	
	MED/3 1	Otorinolaringoiatria	Ferrelli	Fabio	1,00	12,00	
	MED/3 1	Otorinolaringoiatria	Mercante	Giuseppe	1,00	12,00	
	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Iadeluca	Antonio	1,00	12,00	
	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Moscatelli	Annalisa	0,50	6,00	
	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Casati	Monica	1,00	12,00	
	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Maniaci	Vincenza	0,50	6,00	

Obiettivi formativi

Il corso di Piani Clinici Integrati si sviluppa in 26 CFU ed è articolato, per scopo organizzativo, in 4 Moduli Didattici, che non trovano necessariamente correlazione tra gli argomenti, infatti la lettura dei contenuti e degli obiettivi deve essere complessiva e derivare dalla sintesi di tutti settori scientifici disciplinari che compongono il corso.

Il corso si articola in contenuti propedeutici, come la Fisiologia per condurre poi lo studente nello studio approfondito dei meccanismi fisiopatologici, diagnostici, terapeutici e di assistenza infermieristica.

Gli studenti attraverso lo studio clinico approfondito delle principali patologie in ambito chirurgico con una visione multidisciplinare acquisiranno le capacità di prestare assistenza infermieristica specialistica, alla persona e al suo nucleo familiare nell'ambito del percorso chirurgico.

Gli obiettivi generali del corso sono:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- possedere le conoscenze necessarie a comprendere
 - la fisiopatologia, la diagnosi e le manifestazioni delle principali Malattie legate all'ambito chirurgico;
 - gli aspetti di assistenza infermieristica specialistica per rispondere ai bisogni di salute delle persone che seguono un percorso chirurgico;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Autonomia di giudizio: Valutare le manifestazioni dei bisogni di salute della persona con problematiche chirurgiche scegliendo l'intervento appropriato; sapere analizzare i fenomeni specifici della persona con problemi in ambito chirurgico.

Abilità comunicative: utilizzare competenze comunicative al fine di indirizzare la persona, la famiglia e i caregiver nel percorso chirurgico, nello sviluppo del self care e nell'atteggiamento proattivo nella gestione della propria malattia.

Capacità di apprendere:

- elaborare e applicare percorsi di cura specifici in base ai differenti quadri clinici chirurgici;
- integrare la cura con gli aspetti sociali e culturali della persona;
- collaborare nella strutturazione di reti che garantiscano la prosecuzione delle cure, fino all'autonomia anche a livello territoriale, riducendo i tempi di ospedalizzazione.
- cogliere, e comunicare agli operatori sanitari appropriati, segnali che suggeriscano la necessità di revisione del trattamento terapeutico.

- **MODULO COMUNE**

- **BIO/09 – Fesce**

Obiettivo di questo modulo è riesaminare i processi fisiologici e le loro possibili alterazioni in alcune condizioni cliniche particolarmente rilevanti, al fine di comprendere le relazioni che intercorrono tra i meccanismi fisiologici che sostengono il funzionamento appropriato, le disfunzioni che possono insorgere a seguito della loro compromissione e le possibili evoluzioni verso una compensazione e recupero funzionale o viceversa una progressiva degenerazione.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso prepara a valutare criticamente l'andamento della patologia per cui è richiesto il supporto assistenziale

Conoscenza e capacità di comprensione applicata:

il corso orienta a prestare attenzione ad eventuali segnali di sviluppi negativi della patologia

- **MED/06 - Rimassa/Zucali/De Sanctis**

- Comprendere i principi di base dell'epidemiologia, della genetica, dei fattori di rischio e delle basi molecolari dei tipi più comuni di cancro
- Illustrare gli aspetti generali della diagnosi del cancro, della stadiazione e delle strategie terapeutiche convenzionali e innovative tra cui chemioterapia, ormonoterapia, terapia mirata, immunoterapia e radioterapia
- Descrivere le complicanze più comuni del cancro, le tossicità del trattamento, gli effetti tardivi nei pazienti lungo sopravvissuti, le terapie di supporto e palliative e l'approccio ai pazienti terminali
- Illustrare l'approccio multidisciplinare e interdisciplinare ai pazienti affetti dai principali tumori solidi; comprendere il ruolo dell'infermiere case manager nel contesto di una collaborazione multiprofessionale tra medico, infermiere, fisioterapista, psicologo, nutrizionista/dietista, assistente sociale, altre figure
- Illustrare la gestione territoriale/domiciliare del paziente oncologico durante la terapia oncologica attiva (gestione stomie, drenaggi, cateteri, idratazione, ecc) e nella fase terminale della malattia oncologica (terapia del dolore, cure palliative)
- Descrivere gli obiettivi principali della ricerca clinica e traslazionale con le diverse fasi delle sperimentazioni cliniche; comprendere il ruolo dell'infermiere di ricerca nel team interdisciplinare dedicato agli studi clinici (medico sperimentatore, infermiere di ricerca, data manager/study coordinator, biobanca, farmacia, servizi)

- **CHIRURGIA I**

- **MED/34 – Massazza**

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi ed operativi per approcciare il paziente con malattia acute, sub acute e croniche nelle sue varie forme cliniche ed identificare gli appropriati setting di cura.

Il Corso utilizzerà il paradigma della riabilitazione al fine di meglio comprendere i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali utilizzando come “stimolo” alcune patologie che sono prototipi di malattia.

Lo studente riceverà gli strumenti per capire e gestire la patologia principale (criteri di diagnosi, di gravità e di prognosi funzionale e vita), la multi-morbilità che l’accompagna ed i rischi.

Verranno inoltre fornite le informazioni per l’educazione sanitaria e la prosecuzione del percorso successivo sul territorio.

Si avrà particolare cura nel far comprendere i vari setting riabilitativi e l’integrazione tra ospedale e territorio.

In riferimento al modulo ‘Chirurgia’, si avrà cura di prendere in considerazione tutte le fasi clinico assistenziali in regime di ricovero utili per affrontare la chirurgia; il percorso sarà completato approfondendo il percorso pre e post-chirurgico.

Verranno trattati i profili dei vari professionisti, attori protagonisti del percorso riabilitativo (Team riabilitativo).

Rivedere il ruolo della riabilitazione nell’ambito dei percorsi di cura con particolare riferimento ai setting assistenziali in regime di ricovero ospedaliero ovvero a riguardo dei pazienti operati.

Verranno trattate problematiche clinico assistenziali paradigmatiche del mondo riabilitativo dove le competenze tipizzanti i vari profili professioni si incontrano e si supportano al fine di ottimizzare il progetto di cura del paziente stesso.

Al termine del corso lo studente dovrà:

- essere in grado di capire ruoli, e finalità del proprio ruolo sanitario nell’ambito del progetto di cura del paziente con particolare riferimento al Progetto Riabilitativo Individuale.
- avere gli strumenti per partecipare con competenza specifica al team multiprofessionale di cura del paziente
- essere in grado di inquadrare e il paziente con malattia acuta, sub acuta e cronica nell’ambito del Team multi-specialistico riabilitativo
- individuare il corretto setting di cura.

Casi emblematici e paradigmatici della riabilitazione ospedaliera:

Area muscoloscheletrica ad alta intensità di cura: Protesica anca e ginocchio

Area della cronicità con caso clinico il Paz. Fragile/anziano

- **MED/34 – Gatti**

Al termine del Corso gli studenti avranno appreso quelle che sono le principali variabili biomeccaniche che devono essere considerate quando si analizza l'autonomia motoria di un soggetto con disturbi del movimento. Inoltre, dovranno possedere i concetti alla base delle misure cliniche e funzionali utilizzate in riabilitazione motoria.

Inoltre, dovranno conoscere i concetti generali della preabilitazione, intesa come l'insieme degli approcci (motorio, psicologico, alimentare ecc..) utili per migliorare il recupero dopo intervento chirurgico. In particolare, sarà approfondito l'approccio di preabilitazione motoria, utile al miglioramento del recupero funzionale dopo chirurgia.

Infine, saranno trattati i principi generali della riabilitazione respiratoria dopo chirurgia maggiore.

- **MED/41 – Greco**

Il corso si propone di trasmettere agli studenti le principali basi delle tecniche anestesologiche generali e locoregionali, partendo dai processi di valutazione anestesologica di un paziente candidato ad intervento chirurgico ed introducendo il concetto di valutazione del rischio;

presentando il razionale delle strategie intraoperatorie di monitoraggio del paziente e i vantaggi/svantaggi dei diversi tipi di anestesia;

presentando le strategie di riconoscimento delle complicanze postoperatorie nel paziente chirurgico, con l'utilizzo di score precoci quali lo EWS, e la gestione del dolore perioperatorio con i servizi di Acute Pain Service.

In particolare, al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- Descrivere i differenti tipi di anestesia (generale, neuroassiale, loco-regionale), i loro vantaggi e gli svantaggi
- Descrivere le principali complicanze perioperatorie, comprese le strategie di identificazione dei pazienti fragili-a rischio di complicanze
- Discutere il ruolo dell'Early warning score nel perioperatorio
- Analizzare il vantaggio delle strategie di monitoraggio intra e perioperatorio
- Discutere dei pazienti e dei criteri per l'accesso alla day surgery
- Comprendere l'utilità degli acronimi e degli algoritmi che semplificano la gestione dell'urgenza
- Analizzare i vantaggi di una comunicazione efficace e di un team funzionante nell'urgenza
- Descrivere le principali strategie per la gestione del dolore nel peri-operatorio e della prevenzione della PONV nel perioperatorio.

- **MED/45 – Mancin**

Nutrizione

Gli obiettivi generali del corso sono mirati a formare una figura professionale di elevata qualificazione che possieda conoscenze altamente specializzate nell'ambito della nutrizione umana come base del pensiero originario e/o della ricerca e che sia in grado di sviluppare abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi/bisogni espressi dal paziente intercalati in un contesto di assistenza infermieristica.

Il percorso di studio, ha pertanto come obiettivi specifici la formazione di professionalità avanzate sui temi della Nutrizione Umana grazie ad un'organizzazione didattica in grado di garantire conoscenze, abilità e competenze basate su una solida formazione scientifica interdisciplinare riguardo alla fisiologia, alla nutrizione di base e alla nutrizione applicata in un contesto di assistenza infermieristica nonché ad aree culturali complementari quali epidemiologia e studi di intervento, farmacologia e tossicologia, aspetti regolatori e legali.

Il contesto di applicazione verterà in un approfondimento della nutrizione verso discipline cliniche, contestualizzate in un contesto chirurgico, permettendo di approfondire l'assistenza nutrizionale dal periodo antecedente al ricovero ospedaliero sino alla dimissione del paziente al fine di garantire un recupero post-intervento rapido, una riduzione delle complicanze derivanti da uno stato di malnutrizione indotto dal ricovero/intervento chirurgico e andando a garantire un miglioramento del benessere e della qualità della vita.

I Dottori Magistrali, al termine del percorso formativo, saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo e dimostrare capacità e abilità nell'affrontare e risolvere problemi/bisogni nutrizionali inseriti in contesti interdisciplinari connessi all'assistenza infermieristica dimostrando competenze avanzate e mostrando una buona capacità di problem solving e raccolta e interpretazione di dati teorici e sperimentali che permetteranno di costruire la base utile ad esprimere giudizi autonomi nel campo delle problematiche di ricerca riguardante la Nutrizione Umana.

- **MED/45 – Rolfo**

Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente al termine del corso sarà in grado di descrivere la storia, la filosofia e la cultura ERAS (Enhanced Recovery After Surgery).

Nello specifico:

- Il percorso peri-operatorio
- La declinazione dei 21 items in tutto il percorso peri-operatorio
- La definizione degli items core del protocollo
- Identificare le patologie chirurgiche che possono essere inserite in un percorso ERAS

Conoscenza e capacità di comprensione applicata: Lo studente al termine del corso sarà in grado di pianificare ed erogare i percorsi assistenziali secondo la metodologia ERAS.

Nello specifico:

- Applicare la filosofia ERAS a tutte le specialità chirurgiche secondo le migliori evidenze scientifiche;
- Saper ricercare e leggere in modo critico le LG e gli studi presenti in letteratura;
- Applicare le migliori evidenze presenti ad oggi in letteratura professionale;
- Saper riconoscere il valore del lavoro a livello multiprofessionale con metodologia multimodale;

- Utilizzare la metodologia ERAS nella pratica clinica-assistenziale e ricercare e applicare metodologie che massimizzino l'aderenza al percorso di cura da parte dei professionisti e delle persone assistite;
- Utilizzare il pensiero critico e il ragionamento clinico per identificare segni e sintomi che diventano causa di un problema a valenza infermieristica nel percorso ERAS
- Applicare conoscenze avanzate per la gestione del paziente nel peri-operatorio secondo approccio ERAS in relazione agli outcome di salute della persona assistita

- **MED/45 – Iadaluca**

Problemi emergenti nella diagnostica invasiva/interventistica avanzata

Gli studenti saranno in grado di:

- Identificare i modelli di salute disfunzionali relativi alle procedure diagnostiche/interventistiche
- Analizzare le modificazioni nei bisogni di salute al progredire dell'innovazione tecnologica

Effettuare una ricerca bibliografica per individuare le più recenti evidenze scientifiche a fronte di nuovi problemi

• **CHIRURGIA II**

- **MED/18 – Capretti, Nappo, Buffi, Di Simone, Hassan, Loppini, Mangiameli, Maselli, MED/45 – Binda, MED/45 – Boasi**

Il discente al termine del corso sarà in grado di identificare i passaggi salienti, specifici e distintivi delle principali procedure chirurgiche in diversi campi specialistici. Questo darà la possibilità di poter individuare e prevedere le necessità specifiche di un paziente sottoposto ad una data procedura o in un preciso ambito specialistico. Il discente sarà in grado di comprendere come il tipo di intervento affrontato caratterizzi le necessità organizzative nel contesto del blocco operatorio e del reparto. Gli ambiti chirurgici trattati saranno:

- Generale
- Toracico
- Ortopedico
- Ginecologico
- Urologico
- Endoscopico

Conoscenza e capacità di comprensione applicata:

Il discente al termine del corso sarà in grado di pianificare un percorso di assistenza nel contesto della sala operatoria e del reparto di degenza specifico per procedura chirurgica. La conoscenza dei passaggi procedurali e dei rischi ad esso legati permetterà al discente di

porre specifica attenzione su aspetti procedura specifici propri di ogni paziente personalizzando il percorso assistenziale. Inoltre, attraverso la comprensione dei diversi tempi chirurgici il discente aumenterà la propria sicurezza e apporto nel contesto della sala operatoria condividendo strategie e obiettivi dell'equipe chirurgica.

- **CHIRURGIA III**

- **MED/27 – Riva, Cannizzaro**

- Nello svolgimento delle 24 ore di lezione frontale (2 CFU), verranno presentati e discussi gli elementi di fisiopatologia del sistema nervoso centrale e della pratica neurochirurgica con maggior rilevanza in ambito assistenziale.
- Insieme a una presentazione delle patologie e delle procedure di maggior rilevanza epidemiologica nella popolazione adulta, sono analizzati i flussi di lavoro assistenziale con un approccio patient-centered, così da fornire una descrizione pragmatica dell'assistenza, volta a contribuire all'outcome più favorevole in un contesto multidisciplinare.
- Gli argomenti verranno presentati fornendo gli elementi fisiopatologici e chirurgici necessari per orientare la gestione infermieristica ordinaria, per aiutare nel pronto riconoscimento di situazioni di pericolo e di rischio e per la gestione più opportuna delle complicanze in ambito neurochirurgico.

- **MED/31 – Mercante, Ferreli**

- Comprendere i meccanismi fisiopatologici alla base delle malattie del distretto Testa-Collo;
- Riconoscere le manifestazioni cliniche delle più importanti malattie del distretto Testa-Collo;
- Eseguire un'accurata anamnesi otorinolaringoiatrica e conoscere le flow chart diagnostico-terapeutiche in ORL;
- Riconoscere gli stati di emergenza e le procedure utili alla loro gestione;
- Conoscere le più importanti strategie terapeutiche medico-chirurgiche e le strumentazioni utili nel loro trattamento.

- **MED/45 – Iadaluca**

Percorsi domiciliari

- Gli studenti saranno in grado di:

- Conoscere i modelli di valutazione e presa in carico domiciliare e di dimissione protetta.
 - Identificare i risultati assistenziali in relazione alla complessità della presa in carico e alla disponibilità di presidi per il domicilio
 - Identificare i risultati assistenziali in relazione al rientro in comunità e all'occupazione lavorativa
- **MED/45 – Moscatelli, Maniaci**

Ferita chirurgica

Questo corso ha come obiettivo generale di far conoscere allo studente gli aspetti fondamentali della gestione di utenti/assistiti con lesioni da ferita chirurgica e chirurgia

Le tipologie di lesioni affrontate riguardano: tutte le lesioni legate alla ferita chirurgica, nonché la gestione del piede diabetico complicato che viene posto in trattamento chirurgico di amputazione.

Il corso si pone, nello specifico, l'obiettivo di fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze legate alla presa in carico e gestione dell'utente/assistito con queste tipologie di lesioni nei vari setting chirurgici

- Al termine del corso gli studenti saranno in grado di inquadrare le situazioni facilitanti/ostacolanti la gestione dell'utente/assistito con lesioni chirurgiche, di effettuare una valutazione delle caratteristiche della lesione stessa, il riconoscimento delle potenziali complicanze legate al decorso della lesione, identificando e attivando le risorse necessarie e il percorso che meglio si adatta alle condizioni specifiche dell'assistito e della lesione stessa

- **MED/45 – Casati**

Complicanze infettive in ambito chirurgico

Il corso si propone di fornire gli elementi di approfondimento relativamente ai problemi emergenti in ambito delle complicanze infettive in ambito chirurgico, in particolare l'infezione della ferita chirurgica e il fenomeno dell'antibiotico-resistenza.

Gli elementi vengono approfonditi nell'ampio scenario che riguarda i flussi documentali ed informativi correlati all'assistenza e al monitoraggio dei nursing sensitive outcomes.

Prerequisiti

• **MODULO COMUNE**

- **BIO/09 – Fesce**

Lo studente deve possedere le cognizioni di base della Fisiologia, come previste da un tipico Corso di Fisiologia nella laurea Triennale di Infermieristica, o di un corso equivalente.

A parte I requisiti formali, per fruire adeguatamente delle lezioni è opportuno che lo studente rinfreschi tali cognizioni.

- **MED/06 - Rimassa/Zucali/De Sanctis**

- Basi generali di cancerogenesi
- Anatomia, istologia e biologia molecolare dei principali tumori solidi
- Basi farmacologiche delle diverse classi di farmaci antitumorali

• **CHIRURGIA I**

- **MED/34 – Massazza**

Medicina fisica e riabilitativa 1

Al fine di meglio comprendere i casi clinici emblematici presentati a lezione, lo Studente dovrà conoscere i principi fondanti del modello riabilitativo con particolare riferimento al modello Bio- Psico-Sociale.

Dovrà altresì conoscere i vari setting riabilitativi e non riabilitativi, le principali figure che costituiscono il Team riabilitativo ovvero le principali scale di valutazione in ambito clinico assistenziale.

- **MED/34 – Gatti**

Medicina fisica e riabilitativa 2

Non sono necessari prerequisiti, anche se saranno facilitati gli studenti con competenze di fisica e anatomia del sistema locomotore

- **MED/41 – Greco**

Le conoscenze e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto sono:

- Anatomia
- Fisiologia

- **MED/45 – Mancin**

Nutrizione

Conoscenze acquisite in tema di nutrizione clinica e nutrizione applicata durante il percorso triennale di Laurea in Infermieristica

- **MED/45 – Rolfo**

Protocollo ERAS in Chirurgia e outcome di salute sulla persona

Le conoscenze e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto sono:

- Fisiologia
- Clinica medica chirurgica e riabilitazione funzionale
- Ricerca

- **MED/45 – Iadeluca**

Non sono richiesti prerequisiti

- **CHIRURGIA II**

- **Capretti, Nappo, Buffi, Di Simone, Hassan, Loppini, Mangiameli, Maselli, MED/45 – Binda, MED/45 – Boasi**

Le conoscenze e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto sono:

- Anatomia
- Fisiologia
- Clinica chirurgica

- **CHIRURGIA III**

- **MED/27 – Riva, Cannizzaro**

- Non sono previsti prerequisiti

- **MED/31 – Mercante, Ferrelì**

- Conoscere l'anatomia regionale del distretto Testa-Collo: orecchio (esterno, medio, interno), naso e seni paranasali, osso temporale e base cranica, cavo orale, orofaringe e ipofaringe, laringe, trachea, ghiandole salivari, tiroide e ghiandole paratiroidi, muscoli e fasce cervicali, vasi del collo;
- Conoscere la vascolarizzazione e l'innervazione dei maggiori organi del distretto Testa-Collo;
- Conoscere la fisiologia degli organi e sistemi del distretto Testa-Collo.

- **MED/45 – Iadeluca**

- Non sono previsti prerequisiti

- **MED/45 – Moscatelli, Maniaci**

Le conoscenze necessarie per seguire l'insegnamento riguardano:

- La Clinica chirurgica e i rischi legati alle complicanze correlate ad essa
- La patologia diabetica e le complicanze legate all'infezione delle lesioni nel piede diabetico che conducono alla chirurgia del piede con amputazioni minori e/o maggiori

- **MED/45 – Casati**

Complicanze infettive in ambito chirurgico

- a) Conoscenze acquisite in tema di antibiotico resistenza;
- b) Conoscenze acquisite in tema di infezione della ferita chirurgica;
- c) Conoscenze acquisite in tema di gestione dei flussi informativi correlati all'assistenza in tema di nursing sensitive outcomes, incluse le infezioni.

Contenuti

• MODULO COMUNE

- **BIO/09 – Fesce**

La regolazione del sistema cardiovascolare dalla fisiologia ai meccanismi di compenso e dello scompenso (3+3 ore)

La regolazione della respirazione in condizioni fisiologiche e patologiche (3 ore)

L'interazione tra aumento di peso, ipertensione, dislipidemie e intolleranza al glucosio: dalle cattive abitudini a "sindrome metabolica", patologie cardiovascolari e oncologiche (3+3 ore)

Il controllo delle funzioni motorie nel soggetto sano e nelle neuropatologie (3+3 ore)

Domande/risposte, discussione, autovalutazione (3 ore)

- **MED/06 - Rimassa/Zucali/De Sanctis**

Il corso di Oncologia Medica è progettato per guidare gli studenti attraverso gli aspetti essenziali dell'oncologia e per apprendere gli aspetti clinici, terapeutici, biologici, radiologici e farmacologici dei tipi più comuni di tumore. Il corso sarà focalizzato principalmente su aspetti pratici e casi clinici, in particolare per quanto riguarda gli aspetti diagnostici e terapeutici, con l'obiettivo di facilitare il processo di apprendimento. Verranno discusse nozioni sull'epidemiologia del cancro e sui processi biologici che portano allo sviluppo e alla diffusione del cancro. Verranno inoltre affrontate la classificazione, la diagnosi e il trattamento dei tumori solidi più rilevanti. Al contrario, i tumori del sangue tra cui leucemia, linfoma e mieloma non faranno parte di questo corso.

Il corso inizierà con la presentazione dei principi generali della diagnosi e stadiazione dei tumori e dell'approccio clinico e terapeutico ai pazienti oncologici, sottolineando l'importanza della multidisciplinarietà ed interdisciplinarietà. Saranno inoltre affrontati gli effetti collaterali dei trattamenti, la diagnosi e la gestione delle complicanze più comuni, gli effetti tardivi nei lungo sopravvissuti, nonché le cure di supporto e palliative e l'approccio ai malati terminali in ambito ospedaliero e territoriale/domiciliare. Verranno infine discussi aspetti della ricerca clinica e traslazionale con le diverse fasi delle sperimentazioni cliniche e il ruolo dell'infermiere di ricerca.

Argomento 1 Aspetti generali del cancro

Lezione: Epidemiologia, genetica e prevenzione del cancro

Obiettivi di apprendimento:

- Illustrare i principi di base dell'epidemiologia e i fattori di rischio dei tipi più comuni di cancro
Elencare i principi generali del cancro ereditario e familiare
- Spiegare gli aspetti generali della prevenzione del cancro: prevenzione primaria, prevenzione secondaria (screening)

Lezione: Cancro e nutrizione - Biologia molecolare del cancro e medicina di precisione

Obiettivi di apprendimento:

- Illustrare i principi generali della relazione tra dieta e cancerogenesi e progressione del cancro
- Descrivere i principi di base della biologia del cancro come strumento per selezionare i pazienti per i trattamenti antitumorali
- Discutere il ruolo della medicina di precisione nella pratica clinica

Argomento 2 Approccio clinico e terapeutico al paziente oncologico

Lezione: Approccio clinico al paziente oncologico

Obiettivi di apprendimento:

- Illustrare i principi generali della diagnosi del cancro, della stadiazione e della valutazione del tumore
- Descrivere come fare un'anamnesi clinica approfondita, eseguire un esame fisico, definire il performance status di un malato di cancro
- Spiegare come definire la prognosi del paziente e descrivere il ruolo dei fattori prognostici e predittivi e dei biomarcatori

Lezione: Strategie di trattamento 1

Obiettivi di apprendimento:

- Illustrare le principali opzioni terapeutiche e il ruolo di chirurgia, radioterapia, cure mediche e assistenza infermieristica
- Descrivere i principi generali della gestione terapeutica dei pazienti oncologici, l'importanza dell'approccio multidisciplinare e interdisciplinare e della medicina personalizzata

Descrivere gli endpoints del trattamento e i criteri per la valutazione della risposta obiettiva

Lezione: Strategie di trattamento 2 e studi clinici

Obiettivi di apprendimento:

- Indicare il ruolo del trattamento adiuvante/neoadiuvante e del trattamento della malattia avanzata/metastatica
- Illustrare i principi di base dell'interazione tra sistema immunitario e cancro e dell'immunoterapia del cancro
- Descrivere gli aspetti generali della ricerca clinica e traslazionale sul cancro, le diverse fasi delle sperimentazioni cliniche, il ruolo della interdisciplinarietà e dell'infermiere di ricerca

Lezione: Radioterapia e indicazione clinica

Obiettivi di apprendimento:

- Introdurre la radioterapia e illustrare i principi generali della radiobiologia
- Descrivere i principi di integrazione tra radioterapia e terapia sistemica concomitante
- Descrivere il ruolo della radioterapia come trattamento palliativo

Lezione: Tossicità del trattamento, complicanze, emergenze, follow-up, lungo sopravvivenuti

Obiettivi di apprendimento:

- Descrivere gli effetti collaterali più comuni delle terapie antitumorali, la loro diagnosi e cura e i loro effetti tardivi nei lungo sopravvivenuti
- Descrivere le complicanze e le emergenze più comuni associate al cancro, la loro diagnosi e il loro trattamento
- Illustrare l'importanza del percorso di follow-up

Lezione: Cure simultanee e palliative e altri aspetti della gestione dei pazienti oncologici

Obiettivi di apprendimento:

- Illustrare altri aspetti della gestione del paziente oncologico: nutrizione, psico-oncologia, qualità della vita
- Illustrare i principi generali di cure simultanee, terapia di supporto, cure palliative, approccio ai malati terminali in ambito ospedaliero e territoriale/domiciliare

Argomento 3 Approccio ai principali tumori solidi

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare un approccio sistematico, multidisciplinare e interdisciplinare ai principali tumori solidi, compresi i moderni strumenti di laboratorio, radiologici e terapeutici attualmente utilizzati in oncologia
- Spiegare i principi generali di diagnosi, stadiazione e trattamento dei principali tumori solidi

Lezioni e discussione di casi clinici su singole patologie

- Carcinoma della mammella
- Neoplasie polmonari
- Neoplasie dell'apparato gastroenterico
- Carcinoma della prostata
- Melanoma

● **CHIRURGIA I**

- **MED/34 – Massazza**

Medicina fisica e riabilitativa 1

Il corso prevede una parte propedeutica con richiamo dei prerequisiti necessari per meglio comprendere i casi clinici proposti in aula.

La 'cassetta degli attrezzi' prevede una conoscenza dei setting di cura, dei ruoli e delle competenze del Team riabilitativo e dell'utilizzo di scale di valutazione.

Partendo dall'analisi di casi clinici ovvero di video, si analizzeranno i ruoli e le competenze utili per ottimizzare i percorsi di cura ricercando e sottolineando le attività professionalizzanti in ambito infermieristico nei vari setting di cura.

- **MED/34 – Gatti**

Medicina fisica e riabilitativa 2

Principi generali di assistenza all'autonomia motoria: prevenzione del decadimento funzionale in soggetti con menomazioni motorie, promuovendo un'assistenza volta al completo utilizzo del potenziale motorio

Biomeccanica delle attività funzionali: analisi dei principali gesti previsti nelle attività della vita quotidiana (es: camminare, alzarsi dalla sedia, fare le scale, sollevare un oggetto) dal punto di vista della loro meccanica.

Valutazione del potenziale motorio e misura di outcome funzionale: criteri generali per valutare se gli esiti di compromissione motoria permettono di eseguire le principali attività funzionali

Preabilitazione: training di ricondizionamento allo sforzo e ottimizzazione delle funzioni cardiopolmonari, allo scopo di diminuire gli effetti secondari indotti dagli interventi chirurgici.

Mobilizzazione precoce: indicazioni e controindicazioni alla mobilizzazione precoce. In particolare, requisiti minimi di potenziale motorio e cardiopolmonare per poterla applicare

Riabilitazione respiratoria: posture incentivanti la ventilazione e incentivatori respiratori (incentivatori di volume, incentivatori di flusso ed incentivatori espiratori)

- **MED/41 – Greco**

- Il monitoraggio in sala operatoria
- Principi di ventilazione meccanica
- Anestesia generale: indicazioni, strategie farmacologiche e strumenti, vantaggi, rischi e controindicazioni
- Anestesia neuroassiale: indicazioni, vantaggi, monitoraggio, complicanze.
- Anestesia loco-regionale periferica: indicazioni, vantaggi e svantaggi
- Le complicanze nel perioperatorio
- Il paziente fragile, la stratificazione del rischio, e il ruolo del monitoraggio
- Descrivere la sicurezza in anestesia: le checklist
- Dolore in chirurgia: il diverso tipo di dolore e la classificazione degli interventi
- Il dolore postoperatorio: strategie di management tra PCA, anestesia loco-regionale e nuove tecniche
- Il servizio di APS
- La day surgery
- Il deterioramento clinico
- Il ruolo dei sistemi di early warning score
- Il carrello dell'urgenza
- Il ricovero in area critica
- Comunicazione in ambito critico: sistemi di trasmissione di informazioni (SBAR)
- Simulazione di urgenze in reparto in post-operato.
- Shock emorragico/settico/aritmia/ecc

- **MED/45 – Mancin**

Nutrizione

Alimentazione, nutrizione e principi alimentari

- Concetti generali di base e avanzati
- Nutrienti e metabolismo
- Interazione farmaco-alimento
- Alimenti a fini medici speciali
- Il microbioma intestinale

Valutazione dello stato nutrizionale: le malnutrizioni

- Valutazione dello stato nutrizionale
- Valutazione clinica, antropometrica, bioumorale e biochimica
- Valutazione immunologica
- Valutazione funzionale
- Valutazione della composizione corporea
- Malnutrizione per difetto
- Malnutrizione per eccesso

Nutrizione in Chirurgia

- Epidemiologia
- Risposta allo stress chirurgico
- Il ruolo della nutrizione intercalata nel progetto ERAS
- Immunonutrizione e chirurgia oncologica
- Assistenza nutrizionale nel paziente sottoposto a chirurgia bariatrica
- Assistenza nutrizionale nel paziente sottoposto a chirurgia cervico-cefalica
- Assistenza nutrizionale nel paziente sottoposto a trapianto d'organo

Il ruolo infermieristico nell'assistenza nutrizionale

- Nutrizione enterale e Nutrizione parenterale
- Assistenza infermieristica nutrizionale
- Infermiere e ricerca clinica in ambito nutrizionale

- **MED/45 – Rolfo**

Protocollo ERAS in Chirurgia e outcome di salute sulla persona

Le radici storiche della cultura ERAS

- Concetto di ERAS
- Storia ed evoluzione della cultura ERAS a livello nazionale ed internazionale
- Le patologie chirurgiche che ad oggi hanno maggior evidenza di benefici nell'applicazione dell'ERAS

Il percorso peri-operatorio e la classificazione e gli aspetti applicativi degli items ERAS:

- Preadmission counselling
- Fluid and carbohydrate loading
- No prolonged fasting
- No/selective bowel preparation

- Antibiotic prophylaxis
- Thromboprophylaxis
- No premedication
- Short acting agents
- Mid-thoracic epidural anesthesia/analgesia
- No drains
- Avoiding salt and fluid overload
- (Anesthesia monitoring)
- Maintenance of normothermia
- Mid-thoracic epidural anesthesia/analgesia
- No nasogastric tube
- Prevention of nausea and vomiting
- Avoiding salt and fluid overload
- Early removal of catheter
- Early oral nutrition
- Non-opioid oral analgesia/NSAIDs
- Early mobilization
- Stimulation of gut motility
- Audit of compliance and outcome

Il Team multiprofessionale;

ERAS dalla standardizzazione dei processi all'assistenza di personalizzata;

Dal presidio di atti e gesti di cura alla gestione dei processi: L'evoluzione specialistica dell'infermiere ERAS;

Applicazione di strategie atte alla massimizzazione della compliance e alla personalizzazione delle cure erogate

- **MED/45 – Iadaluca**

Problemi emergenti nella diagnostica invasiva/interventistica avanzata

- La diagnostica invasiva/interventistica: definizioni e glossario
- Distinzione per fasce d'età: neonatale, pediatrica, adulto, anziano, grande anziano
- Le procedure diagnostiche in: ortopedia, cardiologia, gastroenterologia
- Modelli funzionali di salute coinvolti (M. Gordon)
- I grandi cambiamenti nella tecnologia e i problemi emergenti per l'assistenza infermieristica

Elaborato individuale con supporto di tutoraggio a distanza: "Il problema emergente di cui mi voglio occupare"

Effettuare una ricerca bibliografica con lo scopo di individuare un possibile problema emergente nell'assistenza infermieristica e proporre un work-sheet di analisi del problema.

• **CHIRURGIA II**

- **MED/18 – Capretti**

- Chirurgia Pancreatica: anatomia, fisiologia, principali patologie, principali procedure chirurgiche e modalità di approccio.
- Chirurgia Colo-rettale: anatomia, fisiologia, principali patologie, principali procedure chirurgiche e modalità di approccio
- Lavoro a piccoli gruppi volto alla simulazione di programmi trasversali o longitudinali di pianificazione di percorso, pre intra e postchirurgico
- **MED/18 – Nappo**
 - Chirurgia epato-biliare: anatomia del fegato e delle vie bilari, litiasi della colecisti (diagnosi, complicanze e trattamento), intervento chirurgico di colecistectomia (LPS vs open, principali step, possibili complicanze), ittero (definizione, classificazione, patologie benigne e maligne responsabili, trattamento), lesioni benigne epatiche (adenoma, iperplasia nodulare focale, amartoma, angioma, ascesso, cisti semplice, cisti da echinococco), tumori maligni del fegato (carcinoma epatocellulare, colangiocarcinoma, metastasi epatiche), cirrosi epatica, chirurgia del fegato (principi di tecnica chirurgica e sue complicanze).
 - Chirurgia esofago-gastrica: anatomia e fisiologia dell'esofago, acalasia, spasmo esofageo diffuso, diverticolo di Zenker, malattia da reflusso gastro-esofageo, tumori esofagei (adenocarcinoma, carcinoma squamoso).
- **MED/18 – Buffi**
 - Calcolosi urinaria: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento
 - Ipertrofia prostatica benigna: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento
 - Tumore della prostata: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento
 - Tumore del rene: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento
 - Tumore della vescica: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento del tumore muscolo invasivo e non muscolo invasivo
 - Tumore delle alte vie urinarie: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento
- **MED/18 – Di Simone**
 - TAGLIO CESAREO: epidemiologia, indicazioni, tecniche chirurgiche, criteri di urgenza, possibili complicanze chirurgiche e relativa gestione, rischi materni, rischi neonatali REVISIONE DELLA CAVITA' UTERINA POST-ABORTO: epidemiologia, indicazioni, tecniche chirurgiche, criteri di urgenza, possibili complicanze chirurgiche, alternative terapeutiche (i.e., terapia medica, condotta di attesa), bilancio per la scelta del trattamento più appropriato in caso di aborto spontaneo del primo trimestre di gravidanza
 - ISTERECTOMIA: epidemiologia, indicazioni, accessi chirurgici, cenni di tecnica chirurgica

- FERTILITA': rapporto tra età femminile e fertilità, differenze tra età riproduttiva cronologica ed età riproduttiva biologica, riserva ovarica, vantaggi e limiti dei marcatori ormonali ed ecografici di riserva ovarica
- ENDOMETRIOSI: epidemiologia, cenni di fisiopatologia, presentazione clinica, criteri diagnostici, indicazioni chirurgiche, rischi e benefici della chirurgia per endometriosi in età fertile
- **MED/18 – Hassan**
 - Introduzione all'endoscopia digestiva, storia, tipo di endoscopi, processore, diversi device
 - Tipi di procedure diagnostiche upperGI, loweGI, bilio-pancreatic
- **MED/18 – Loppini**
 - Chirurgia protesica di anca e ginocchio: cenni di anatomia e biomeccanica, pianificazione preoperatoria, tecniche chirurgiche, riabilitazione postoperatoria, percorso "fast-track" in chirurgia protesica.
 - Chirurgia conservativa artroscopica dell'anca: epidemiologia, diagnosi e trattamenti del conflitto femoro-acetabolare. Cenni di anatomia artroscopica, tecniche chirurgiche, riabilitazione postoperatoria.
 - Chirurgia conservativa artroscopica del ginocchio: epidemiologia, diagnosi e trattamenti della lesione del menisco e del crociato anteriore. Cenni di anatomia artroscopica, tecniche chirurgiche, riabilitazione postoperatoria.
 - Chirurgia artroscopica della spalla: epidemiologia, diagnosi e trattamenti delle lesioni della cuffia dei rotatori e dell'impingement subacromiale. Cenni di anatomia artroscopica, tecniche chirurgiche, riabilitazione postoperatoria.
- **MED/18 – Mangiameli**
 - PNEUMOTORACE: Fisiologia pleurica, classificazione dello pneumotorace, presentazione clinica, principi del trattamento chirurgico, pneumotorace catameniale.
 - VERSAMENTO PLEURICO MALIGNO: Definizione, epidemiologia, principi di trattamento, il talcaggio pleurico
 - DRENAGGIO TORACICO: Tipologia di drenaggi, indicazioni al posizionamento di un drenaggio toracico, tecnica di posizionamento, il Pleurevac, la gestione del drenaggio toracico.
 - TUMORE DEL POLMONE: Epidemiologia, la caratterizzazione istologica, la stadiazione clinica ed invasiva, indicazioni al trattamento chirurgico, principi di trattamento chirurgico, la chirurgia a cielo aperto e mini-invasiva (VATS e RATS).
- **MED/18 – Maselli**

- Endoscopia operativa upperGI, lowerGI and bilico-pancreatic
- Emergenze in endoscopia.

- **MED/45 – Binda / Boasi**

- Posizionamento della persona assistita nel peri-operatorio
- Dispnea e insufficienza respiratoria nel periodo post-operatorio
- Gestione dei sistemi non invasivi di supporto della ventilazione spontanea
- Rischio di trombosi venosa profonda in chirurgia ortopedica e ginecologica
- Alterazione della sfera sessuale nella persona con stomia intestinale o urinaria
- Le alterazioni del sonno e il delirium nel post-operatorio
- Il self care della persona anziana sottoposta a intervento chirurgico
- Qualità di vita nella persona sottoposta a intervento chirurgico dopo la dimissione
- Aderenza a nuovi regimi terapeutici nella persona sottoposta a trapianto d'organo
- Tecniche avanzate di ricondizionamento degli organi da donatori marginali

• **CHIRURGIA III**

- **MED/27 – Riva, Cannizzaro**

Principi di fisiopatologia in Neurochirurgia

- dinamica liquorale
- circolazione cerebrale
- omeostasi biochimica

Gestione clinica in neurochirurgia

- esame obiettivo neurologico (EON, GCS, esame pupillare, funzioni neurologiche superiori)
- principali tecniche diagnostiche (TC, RM, Rx, Angiografia, EEG, EMG-ENG, PEM-PESS)
- fase pre-operatoria (check-list e presidi pre-operatori)
- fase post-operatoria

fase intensiva/sub-intensiva

degenza ordinaria (presidi e complicanze neurologiche e sistemiche per patologia cranica e spinale)

- fase post-acuta / riabilitativa (complicanze a medio/lungo termine, follow-up)

Rilevanza clinica dei principali approcci neurochirurgici

- chirurgia sovra-tentoriale (coscienza, EON, gestione dei parametri Vitali e prevenzione complicanze sistemiche, crisi comiziali, principali terapie farmacologiche, nutrizione)

- chirurgia trans-naso-sfenoidale (visus, gestione equilibrio idroelettrolitico e delle potenziali problematiche liquorali: rinoliquorrea, DSE)
- chirurgia della fossa posteriore e della cerniera cranio-cervicale (deglutizione, DVE, conflitti neuro-vascolari, ipotensione liquorale)
- chirurgia spinale (presenza di mezzi di sintesi, ortosi, fistola liquorale, dolore, principali approcci anteriori e posteriori)

Principali Patologie neurochirurgiche

- trauma cranico (inquadramento, lesioni focali e diffuse)
- patologia vascolare, emorragie intra-craniche non traumatiche (emorragia intra-parenchimale, MAV, angioma cavernoso, fistola durale, emorragia subaracnoidea e patologia aneurismatica, vasospasmo, idrocefalo post-emorragico)
- patologia oncologica (tumori primari e secondari del nevrasse)
- patologia Spinale

Distinzione metamerica cervicale, dorsale e lombare. Ernia discale, stenosi canalari e foraminali, spondilolistesi e spondiloptosi, siringomielia, traumi spinali)

- **MED/31 – Mercante Ferreli**

Lezione 1 - Prof. Giuseppe Mercante

Argomenti e obiettivi formativi:

- Sanguinamenti in ORL
Conoscere le cause principali di sanguinamento nel distretto Testa-Collo;
Comprendere le principali tecniche di intervento ambulatoriale e in sala operatoria.
- Tracheotomia
Conoscere le indicazioni all'intervento di tracheotomia;
Conoscere i diversi tipi di cannule tracheali e le loro indicazioni di utilizzo;
Comprendere la gestione del paziente tracheotomizzato.
- Neoplasie di cavo orale e faringe
Conoscere l'eziopatogenesi e i processi diagnostici delle neoplasie di cavo orale e faringe;
Conoscere la stadiazione dei tumori maligni di cavo orale e faringe;
Comprendere le opzioni terapeutiche e i tipi di chirurgia per le neoplasie di cavo orale e faringe.

Lezione 2 - Dott. Fabio Ferreli

Argomenti e obiettivi formativi:

- Emergenze mediche e chirurgiche in ORL

Imparare a riconoscere le varie condizioni patologiche che rappresentano una emergenza medica e/o chirurgica in ambito ORL e le relative cause che le determinano.

Conoscere il percorso diagnostico e le tempestive strategie terapeutiche mediche e/o chirurgiche.

- Dispnea ostruttiva delle alte vie aero-digestive (VADS)
Conoscere le cause di dispnea da ostruzione delle VADS.
Conoscere l'iter diagnostico e terapeutico della dispnea da ostruzione delle VADS.

Lezione 3 - Prof. Giuseppe Mercante

Argomenti e obiettivi formativi:

- Neoplasie benigne e maligne di laringe e ipofaringe
Conoscere l'eziopatogenesi e i processi diagnostici delle neoplasie benigne e maligne di laringe e ipofaringe;
Conoscere la stadiazione dei tumori maligni di laringe e ipofaringe;
Comprendere le opzioni terapeutiche e i tipi di chirurgia per le neoplasie di laringe e ipofaringe.
- Trattamento delle metastasi linfonodali nel collo
Conoscere i livelli linfonodali del collo e i vari tipi di svuotamenti linfonodali;
Comprendere le indicazioni al trattamento chirurgico delle metastasi linfonodali nel collo e le principali tecniche chirurgiche;
Riconoscere e comprendere come gestire le possibili complicanze intra- e post-operatorie dello svuotamento linfonodale del collo.

Lezione 4 - Dott. Fabio Ferreli

Argomenti e obiettivi formativi:

- Tumefazioni del collo in età pediatrica
Conoscere le varie condizioni patologiche (congenite, flogistiche, neoplastiche) determinanti le tumefazioni del collo in età pediatrica.
Apprendere il corretto inquadramento diagnostico delle lesioni e le nozioni base per il trattamento medico e/o chirurgico.
- Fonochirurgia
Conoscere le varie cause e il corretto percorso diagnostico della disfonia.
Apprendere i concetti base delle varie tecniche di fonochirurgia.

Lezione 5 - Prof. Giuseppe Mercante

Argomenti e obiettivi formativi:

- Tiroidectomia e paratiroidectomia
Conoscere le principali patologie a carico della tiroide e delle ghiandole paratiroidee e il loro trattamento;
Conoscere i tipi di tiroidectomia e le relative indicazioni;
Conoscere l'iter diagnostico-terapeutico dei noduli tiroidei.
- Chirurgia delle ghiandole salivari maggiori
Conoscere le principali patologie a carico delle ghiandole salivari maggiori (parotidi, sottomandibolari, sottolinguali) e il loro trattamento;
Conoscere l'iter diagnostico-terapeutico delle neoplasie delle ghiandole salivari maggiori;
Conoscere i tipi di parotidectomia e le relative indicazioni.

Lezione 6 - Dott. Fabio Ferreli

Argomenti e obiettivi formativi:

- Chirurgia ricostruttiva del distretto Testa-Collo
Apprendere le nozioni anatomiche base, i principi e le indicazioni per l'utilizzo dei lembi pedunculati e dei lembi liberi rivascolarizzati nel distretto testa-collo.
Conoscere lo strumentario necessario e apprendere le nozioni base delle tecniche chirurgiche per l'allestimento dei lembi pedunculati.
Conoscere lo strumentario necessario e apprendere le nozioni base delle tecniche chirurgiche per l'allestimento dei lembi liberi e delle anastomosi microvascolari.
Riconoscere e comprendere come gestire le possibili complicanze intra- e post-operatorie della chirurgia ricostruttiva del distretto testa-collo.
- Sindrome delle apnee ostruttive in sonno (OSAS)
Conoscere le cause e l'iter diagnostico delle varie sindromi respiratorie nel sonno, con particolare riguardo alle OSAS.
Apprendere le indicazioni e le nozioni base delle varie tecniche chirurgiche delle OSAS.

Lezione 7 - Dott. Fabio Ferreli

Argomenti e obiettivi formativi:

- Chirurgia dell'orecchio e relative complicanze.
Conoscere le patologie chirurgiche a carico dell'orecchio.
Conoscere tempestivamente le possibili complicanze perioperatorie della chirurgia dell'orecchio e acquisire le nozioni base per una corretta gestione.
- Chirurgia delle vie lacrimali
Conoscere le principali cause e l'iter diagnostico per un corretto inquadramento delle patologie ostruttive delle vie lacrimali.

Apprendere le nozioni base di tecnica chirurgica della dacriocistorinostomia endoscopica endonasale.

- Chirurgia avanzata del distretto naso-sinusale e della base cranica anteriore
Conoscere le principali patologie benigne e maligne del distretto naso-sinusale e della base cranica anteriore.
Conoscere l'iter diagnostico, le corrette indicazioni per il trattamento chirurgico, le nozioni base di strumentazione e tecnica chirurgica.
Conoscere le possibili complicanze della chirurgia della base cranica e la relativa gestione nella fase perioperatoria.

- **MED/45 – Iadaluca**

Percorsi domiciliari

La dimissione protetta: schede di valutazione e approcci al domicilio

La dotazione di ausili per il rientro a domicilio: risultati assistenziali

Rientro in comunità e all'occupazione lavorativa: risultati assistenziali

- **MED/45 – Moscatelli, Maniaci**

Ferita chirurgica

I principali argomenti trattati per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti sono:

Inquadramento Generale Dell'utente/Assistito con ferita chirurgica

Le infezioni del sito chirurgico

Il monitoraggio della ferita chirurgica e la prevenzione delle complicanze (ASEPSIC SCORE)

La ferita chirurgica e le modalità di chiusura della stessa (chiusura per prima-seconda e terza intenzione)

Il processo di guarigione delle ferite

Ferita Chirurgica

La valutazione delle caratteristiche della ferita (uso del TIME)

Trattamento secondo le Linee Guida NPUAP/EPUAP/PPIA 2019

PIEDE DIABETICO (PD) sottoposto ad intervento di amputazione

Inquadramento generale dell'utente/assistito con amputazione

La complicanza infettiva in paziente con amputazione del piede

Trattamento locale della ferita in paziente con piede diabetico amputato

TRATTAMENTO LOCALE

- Definizione generale del trattamento con l'applicazione della Wound Bed Preparation
Trattamento locale attraverso l'utilizzo di dispositivi medici (medicazioni avanzate - TPN)

- **MED/45 – Casati**

Complicanze infettive in ambito chirurgico

Antibiotico resistenza

L'antibiotico resistenza in ospedale

Strategie di contenimento

Igiene ospedaliera

Infezione della ferita chirurgica

Introduzione all'infezione del sito chirurgico

Aspetti di microbiologia

Metodi di rilevazione

Prevenzione

Sorveglianza

Flussi informativi correlati all'assistenza

Concetti generali di base e avanzati sulla strutturazione del dato e sulla gestione delle informazioni cliniche

Flussi informativi correlati all'assistenza: elementi, architettura e linguaggio strutturato

Documentazione clinica: risvolti professionali, legali, gestionali, formativi e di ricerca

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

• **MODULO COMUNE**

- **BIO/09 – Fesce**

Il corso si svolge attraverso lezioni in frontali, in sedute di tre ore per ogni argomento.

Lo studente riceverà prima della lezione un outline dell'argomento trattato.

In ogni lezione si cercherà di lasciare uno spazio adeguato a discussione delle domande poste dagli studenti o quesiti proposti dal docente.

- **MED/06 - Rimassa/Zucali/De Sanctis**

Lezioni frontali e discussione di casi clinici: L'obiettivo delle lezioni frontali è quello di trasferire le conoscenze agli studenti guidandoli attraverso gli aspetti e i principi più rilevanti dell'Oncologia Medica. Gli studenti sono tenuti a partecipare alle lezioni in modo proattivo, ponendo domande e prendendo appunti come parte del processo di apprendimento. Lo scopo della discussione dei casi

clinici è quello di attivare e consolidare le conoscenze acquisite durante le lezioni, in un contesto di apprendimento collaborativo. La partecipazione è obbligatoria.

- **CHIRURGIA I**

- **MED/34 – Massazza**

- Medicina fisica e riabilitativa 1

- Lezioni frontali con visione di video saranno alternate all'analisi di casi clinici. Si richiederà una interattività con role play / scambi di ruolo per affinare le competenze del lavoro di Team.

- **MED/34 – Gatti**

- Medicina fisica e riabilitativa 2

- Lezioni frontali con parti interattive

- **MED/41 – Greco**

- Lezioni frontali e lavori di gruppo

- Simulazione: la ventilazione in ambu, LMA, defibrillatore, e scenari di urgenza

- **MED/45 – Mancin**

- Nutrizione**

- L'erogazione dell'insegnamento verterà verso: lezioni frontali, studio guidato con eventuale possibilità di discussione di casi clinici

- **MED/45 – Rolfo**

- Protocollo ERAS in Chirurgia e outcome di salute sulla persona**

- Lezioni frontali in aula
 - Analisi di Linee guida
 - Discussione di casi clinici

- **MED/45 – Iadaluca**

- Problemi emergenti nella diagnostica invasiva/interventistica avanzata**

- Lezioni frontali, lavoro individuale con attività di tutoraggio: elaborato individuale con supporto di tutoraggio a distanza: "Il problema emergente di cui mi voglio occupare".

- Effettuare una ricerca bibliografica con lo scopo di individuare un possibile problema emergente nell'assistenza infermieristica e proporre un work-sheet di analisi del problema.

- **CHIRURGIA II**

- **MED/18 – Capretti, Nappo, Buffi, Di Simone, Hassan, Loppini, Mangiameli, Maselli, MED/45 – Binda, MED/45 – Boasi**

Il corpo del corso sarà formato da lezioni frontali eseguite da diversi specialisti per coprire i principali campi in cui viene applicato un approccio terapeutico chirurgico. Durante le lezioni oltre alla discussione su indicazioni e obiettivi dei trattamenti sarà posto particolare accento sulle specifiche tecniche e passaggi salienti delle varie procedure e possibili complicanze così da preparare i discenti sia alla gestione intraoperatoria di tali casi sia nel loro corretto management postoperatorio. Verrà inoltre tenuta alla fine del corso una attività a piccoli gruppi in cui i discenti rielaboreranno le conoscenze ottenute in due modalità. La prima, che si rifà al metodo del mapping party sarà volta a identificare i punti in comune dei vari approcci esposti nelle diverse parti del corso integrato e gli aspetti che sono propri del “paziente chirurgico” indipendentemente dalla procedura a cui è stato sottoposto o dello specialista che ha in carico la sua gestione. La seconda sarà volta alla progettazione di un percorso assistenziale procedura specifico comprendente pre, intra e postoperatorio.

Ovviamente sia durante la lezione che durante il lavoro di gruppo l’interazione con i discenti sarà promossa e stimolata dal corpo docente, favorendo domande e scambi di opinione discente-docente ma anche discente-discente e docente-docente.

- **CHIRURGIA III**

- **MED/27 – Riva, Cannizzaro**

- Le lezioni saranno tenute in presenza o da remoto tramite Microsoft Teams, in base alla situazione attuale e in ottemperanza alle norme in vigore.

- **MED/31 – Mercante, Ferreli**

- Le lezioni saranno tenute in presenza o da remoto tramite Microsoft Teams, in base alla situazione attuale e in ottemperanza alle norme in vigore. Le lezioni verteranno sulle patologie più rilevanti del distretto Testa-Collo, sulle relative manifestazioni cliniche e la loro gestione medico-chirurgica, con particolare attenzione alle procedure chirurgiche e la loro programmazione, gestione e strumentazione. Le lezioni cominceranno con un ripasso sull’anatomia e fisiologia pertinenti e saranno arricchite da casi clinici, per stimolare la discussione e il confronto all’interno della classe. Le lezioni saranno integrate con video di chirurgia del distretto di interesse. Gli studenti sono invitati a partecipare attivamente alle lezioni con osservazioni e domande.

- **MED/45 – Iadaluca**
- **Percorsi domiciliari**
Lezioni frontali, lavoro individuale con attività di tutoraggio: elaborato individuale con supporto di tutoraggio a distanza: "Il problema emergente di cui mi voglio occupare"
Effettuare una pianificazione di assistenza infermieristica domiciliare su un caso clinico partendo da due diagnosi infermieristiche (lavoro che se valutato positivamente verrà considerato come prova in itinere con bonus sull'esame finale)
- **MED/45 – Moscatelli, Maniaci**
- **Ferita chirurgica**
Lezioni frontali e lavori di gruppo su casi clinici per arrivare ad elaborare piani di gestione del paziente con complicanze legate alla ferita chirurgica
- **MED/45 – Casati**
- **Complicanze infettive in ambito chirurgico**
L'erogazione dell'insegnamento verterà verso: lezioni frontali, studio guidato con eventuale possibilità di discussione di casi clinici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto complessivo del corso sarà ottenuto dalla somma pesata dei risultati ottenuti in ogni modulo.

Saranno previsti alla fine di ogni modulo delle prove in itinere, lo studente che non parteciperà alle prove in itinere potrà presentarsi all'appello d'esame come da calendario. La prova in itinere si tiene superata se è raggiunta la sufficienza in ogni singola disciplina che concorre alla prova parziale in itinere.

La valutazione ottenuta in ogni disciplina sarà pesata per il corrispondente numero di CFU al fine di definire la votazione del parziale.

Se il parziale NON è superato, tutti i contenuti del parziale dovranno essere testati nuovamente il giorno dell'esame di Piani Clinici Integrati in sessione d'esame ufficiale.

L'esito del parziale di ogni modulo viene tenuto valido per tutto l'anno accademico; superata la sessione autunnale (esami in settembre/ottobre) in caso di modulo/i non superati, gli esiti positivi saranno persi e lo studente dovrà ridare l'esame di Piani Clinici Integrati nella sua interezza.

- **MODULO COMUNE**

L'esame consisterà in una prova scritta, i test di fisiopatologia e oncologia avverranno simultaneamente, con questa definizione:

- **BIO/09 – Fesce**
- Il test scritto consisterà di 10 domande a risposta multipla (valore 1) e 2 domande aperte (valore 3) volte a valutare la capacità di spiegare brevemente un meccanismo fisiopatologico.
- **MED/06 - Rimassa/Zucali/De Sanctis**

Esame scritto con 11 domande a risposta multipla e 2 domande aperte che permettano di esporre quanto appreso ed elaborato.

Il risultato (da 0 a 16 punti) del test di fisiopatologia verrà sommato al risultato della parte di Oncologia (da 0 a 17 punti) per determinare il voto finale del modulo comune (max 33 punti); punteggi superiori a 30 danno diritto alla lode.

- **CHIRURGIA I**

- **MED/34 – Massazza, Gatti, MED/41 – Greco,**

La verifica dell'apprendimento consisterà in un esame scritto (domande chiuse). A discrezione del docente, l'esame scritto potrà essere integrato da un breve esame orale o dalla presentazione di un caso clinico.

- **MED/45 – Mancin, Rolfo, Iadaluca**

La verifica dell'apprendimento consisterà nella produzione di un elaborato. A discrezione del docente, l'esame scritto potrà essere integrato da un breve esame orale.

La valutazione, in trentesimi, ottenuta dalla prova (o dalle prove) concorrerà, qualora sufficiente, alla composizione del voto finale del corso integrato di Piani Clinici Integrati con media pesata a seconda dei CFU.

- **CHIRURGIA II**

- **MED/18 – Capretti, Nappo, Buffi, Di Simone, Hassan, Loppini, Mangiameli, Maselli**

L'esame sarà unico, congiunto, scritto mediante 31 domane chiuse a risposta multipla.

- **MED/45 – Binda / Boasi**

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso la redazione di elaborati (su indicazione dei docenti) che verranno svolti in aula.

• **CHIRURGIA III**

- **MED/27 – Riva, Cannizzaro**

La prova d'esame sarà in forma scritta con domande a risposta multipla.

- **MED/31 – Mercante, Ferreli**

L'esame si terrà in presenza, in ottemperanza alle norme vigenti. La prova d'esame sarà in forma scritta con domande a risposta multipla di cui solo una corretta e riguarderà tutti gli argomenti e le parti svolte durante il corso. Il test si comporrà di 32 domande, 1 punto verrà assegnato per ogni domanda corretta, mentre non verranno assegnati né detratti punti per le domande errate o per quelle lasciate in bianco. Il tempo massimo concesso per la prova sarà di un'ora. Il punteggio minimo per superare l'esame sarà di 18/32. La Lode verrà assegnata per punteggi superiori ai 30/32

- **MED/45 – Iadaluca**

La verifica dell'apprendimento consisterà nella produzione di un elaborato.

- **MED/45 – Moscatelli, Maniaci**

La prova d'esame sarà in forma scritta con domande a risposta multipla.

- **MED/45 – Casati**

La prova d'esame sarà in forma scritta con domande a risposta multipla.

Testi di riferimento

• **MODULO COMUNE**

- **BIO/09 – Fesce**

Fisiologia Umana – Fondamenti – AA.VV. Edi-Ermes – Milano 2018. ISBN - 9788870515442
Qualunque altro testo introduttivo di Fisiologia, presumibilmente posseduto dalla triennale, è pure adeguato.

- **MED/06 - Rimassa/Zucali/De Sanctis**

A cura del COMU, Collegio degli Oncologi Medici Universitari, Presidente Prof. Massimo Aglietta – Manuale di Oncologia Medica – II edizione - Edizioni Minerva Medica (2022)

• **CHIRURGIA I**

- **MED/34 – Massazza**

Medicina fisica e riabilitativa 1

White book

- **MED/34 – Gatti**

Medicina fisica e riabilitativa 2

Slide docente

- **MED/41 – Greco**

Assistenza infermieristica in anestesia (Torri G, Moizo E)

- **MED/45 – Mancin**

Nutrizione

- Luisa Saiani, Anna Brugnolli. Idelson Gnocchi 2020. Trattato di Cure Infermieristiche
- Articoli scientifici
- Giancarlo Vannozzi, Gioacchino Leandro. Il Pensiero Scientifico Editore 2009. Lineamenti di Dietoterapia e Nutrizione Clinica (facoltativo)

- **MED/45 – Rolfo**

Protocollo ERAS in Chirurgia e outcome di salute sulla persona

- Slide docente
- Linee guida
- Olle Ljungqvist, Nader K.Francis, Richard D. Urman, Enhanced Recovery After Surgery (ERAS); A Complete Guide to Optimizing Outcomes; Springer 2020, ERAS Society.

- **MED/45 – Iadaluca**

Problemi emergenti nella diagnostica invasiva/interventistica avanzata

Brunner-Suddarth. Infermieristica Medico-Chirurgica. Vol 1-2. Edizione 5. CEA, Milano. 2017

Brunner-Suddarth. Manuale di infermieristica clinica. CEA, Milano. 2021

- **CHIRURGIA II**

- **MED/18 – Capretti, Nappo, Buffi, Di Simone, Hassan, Loppini, Mangiameli, Maselli:**
 - Materiale didattico fornito dai docenti
 - Sabiston. Trattato di chirurgia
 - Di Courtney M. Townsend, R. Daniel Beauchamp, B. Mark Evers
- **MED/45 – Binda / Boasi**
 - Materiale didattico fornito dai docenti
 - Linee guida specifiche per la gestione dei problemi clinici trattati
 - Saiani L. Brugnolli A. (2020) Trattato di cure infermieristiche. Idelson-Gnocchi
 - Hinkle J.L, Cheever K.H. (2017) Infermieristica medico-chirurgica. CEA editore

- **CHIRURGIA III**

- **MED/27 – Riva, Cannizzaro**

Il materiale necessario per lo studio verrà fornito dai docenti durante le lezioni.
- **MED/31 – Mercante, Ferreli**

Il materiale necessario per lo studio verrà fornito dai docenti durante le lezioni.
- **MED/45 – Iadaluca**

Percorsi domiciliari

- Wilkinson J. Processo infermieristico e pensiero critico. CEA. Milano
- Gordon M. Diagnosi Infermieristiche. Processo e applicazione. CEA
- **MED/45 – Moscatelli, Maniaci**

Ferita chirurgica

- Apstoli C.Caula “Cura e assistenza al paziente con ferite acute e ulcere croniche”, Maggioli Editore, 2010
- Global Guidelines for the Prevention of Surgical Site Infection 2017
- Prevenzione delle Infezioni del sito chirurgico; Regione Emilia Romagna; Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna; dossier 261-2017 issn 1591-223x
- La Gestione delle Ferite Infette; EWMA Documento di Posizionamento; 2006
- **MED/45 – Casati**

Complicanze infettive in ambito chirurgico

- World Health Organization, Global Guidelines for the prevention of surgical site infection, 2016
- National Institute for Health and Care Excellence NICE, Preventing and treating surgical site infections, NICE Pathways, 2021
- The Society for Healthcare Epidemiology of America, Strategies to Prevent Surgical Site Infections in Acute Care Hospitals; 2014 update, The Cambridge University Press
- Center for Disease Control and Prevention Guideline for the Prevention of Surgical Site Infection, 2017, JAMA Surgery
- Ministero della Salute, Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020, 2017
- Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 5 Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale, Sistema nazionale di sorveglianza sentinella dell'antibiotico-resistenza (AR-ISS), Protocollo 2019 - versione 11 gennaio 2019.